



LORICA Discipline individuali e di squadra che attireranno centinaia di appassionati Un'estate nel segno dello sport

Triathlon e kayak protagonisti della kermesse silana, centralità al Lago Arvo

LORICA - Presso la sede amministrativa dell'ente Parco, si è tenuta due giorni fa la conferenza stampa di presentazione degli eventi sportivi outdoor previsti per l'estate. Così come fatto per gli eventi sportivi invernali, il Parco per l'anno in corso ha previsto, in sede di programmazione annuale di bilancio, di incentivare e sostenere progetti eco-compatibili ed ecosostenibili che favoriscano il contatto con la natura attraverso la pratica di discipline sportive individuali o di squadra da svolgersi all'aria aperta, sia a livello amatoriale che agonistico nelle diverse stagioni dell'anno. Nella stessa giornata, inoltre, è stato siglato un protocollo d'intesa biennale con la Federazione Italiana canoa e kayak (Fick), finalizzato a valorizzare e incrementare la visibilità e l'attrattiva del territorio del Parco della Sila - in particolare di Loricella e del lago Arvo - quale centro di avviamento allo sport della canoa della paracanoa e del kayak, meta per allenamenti agonistici e manifestazioni sportive. Il presidente Francesco Curcio, ha aperto l'evento, sottolineando che la strada verso nuove sfide a supporto del territorio parte proprio dalla Sila e dalla forza che ogni attore coinvolto mette in campo per il raggiungimento di obiettivi comuni. Anche il direttore f.f. del Parco Domenico Cerminara, ha posto l'accento sull'importanza strategica che eventi di questa natura hanno per il territorio, per donargli nuovo valore e nuova forza. Barbara Carelli, responsabile comunicazione e marketing dell'Ente, ha sottolineato come lo sport è un nuovo passo per vivere la Sila. Le manifestazioni sportive al centro, dunque, della mattinata partendo dal primo

Eventi presentati nella sede del Parco

evento in programma il Triathlon Cross Sila che si terrà il 9, 10 e 11 luglio, che rientra nel circuito nazionale Cross Triathlon della Fitri. Saranno cento i partecipanti, da ogni parte d'Italia, protagonisti di questo weekend all'insegna dello sport e della natura, tra gli sportivi anche 6 super atleti della Nazionale italiana di Triathlon Cross, come Eleonora Peroncini campionessa del mondo di Triathlon Cross e il campione italiano Michele Bonacina. Tre giorni che sono il frutto della forza sinergica degli attori coinvolti che sostengono tale evento, un network che non ti aspetti ma

La conferenza stampa indetta per presentare tutti gli eventi



che sorprende per il valore della condivisione, così ha concluso la presentazione del presidente dell'asd "Atlas Triathlon Cosenza, Mario Siciliano organizzatore dell'evento "Triathlon Cross Sila". Il 22 agosto invece la Sila ospiterà la quinta edizione della "Sila Epic mtb marathon", un evento che il

presidente dell'asd "Mountain Bike Sila" Giovanni De Meco, organizzatore della maratona, ha definito come un figlio del lavoro premuroso e costante dell'ente Parco, che è cresciuto negli anni, dalla portata internazionale e che a pochi giorni dall'apertura delle adesioni conta già duecento iscritti.

Con lo stesso entusiasmo e voglia di far crescere il territorio attraverso lo sport ha presentato la "Dominateaqua" il presidente dell'asd "Cosenza Nuoto" Francesco Manna, organizzatore dell'evento, che si terrà dal 3 al 5 settembre. Lo scenario è il lago Arvo, che diventa protagonista per una manifestazione che significa un cambiamento, un'innovazione e una valorizzazione del lago come spazio, non solo sportivo, ma formativo e di nuove opportunità.

Cinquecento gli atleti che si sfideranno e che vivranno il territorio per tre giorni. La vicepresidente dell'asd "Canottieri Loricella", affiliata Fick, Rossella Amelio ha sottolineato l'importanza di tale fermento. Stessa emozione per Daniele Donnici, presidente della rete d'imprese "Destinazione Sila" e per il presidente del Gal Sila, Antonio Candaliere.

a.ma.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

ACRI In programma anche un dibattito sulle aree interne con esponenti istituzionali Siluna Fest, la cultura ad alta quota

La rassegna cambia location, ad agosto cinque giorni di arte, musica e letteratura

ACRI - Torna da mercoledì 4 a domenica 8 agosto il Siluna Fest. In questa terza edizione si sposta nel cuore del paesaggio che insieme alla poesia e alla comunità ne rappresenta il principio fondante. A ospitare i cinque giorni di musica, arte, letteratura e incontri proposti dal Festival non sarà più infatti il centro di Acri, ma il Parco nazionale della Sila, nei grandi spazi dell'azienda agricola BioSila in contrada Filicciuzzi, a mille e cento metri di altitudine. «A una quarantina di chilometri dai cinquantotto maestosi Pini Larici ultracentenari che compongono la riserva naturale Fai "I Giganti della Sila" - si



La precedente edizione

legge in una nota di presentazione - si trova l'installazione permanente creata nel 2019 dall'associazione Siluna, ideatrice e organizzatrice del festival: ancora Pini Larici, ancora

cinquantotto, ma giovanissimi e disposti in modo da riprodurre il "Terzo Paradiso" di Michelangelo Pistoletto, il segno divenuto icona della riconciliazione tra l'uomo e la natura che oggi, riprodotto in tutto il mondo, ha assunto ormai l'aspetto di una grande opera collettiva».

Qui gli ospiti del Siluna Fest formeranno una piccola comunità "impegnata a cercare insieme parole, note, suggestioni e azioni con cui accogliere e preparare la nascita del Terzo Paradiso: cinque giorni che saranno vissuti a costante contatto con la natura e con la sua forza e bellezza, dall'alba al tramonto». Tra

gli appuntamenti al centro del festival, in partenza mercoledì 4 agosto con il dibattito sulle aree interne a cui parteciperanno rappresentanti delle istituzioni del territorio, di Gal Sila e di Coldiretti Calabria, dell'ufficio nazionale della Fondazione Campagna Amica e dell'ente Parco della Sila, ci sono poi il laboratorio di Performing art in cammino nella natura di Azul Teatro (domenica 8); la presentazione del volume "Cosangeles" del giornalista Paride Leporace con l'introduzione del critico letterario Andrea Di Consoli (venerdì 6); la lettura per bambini del libro finalista al premio Andersen

2021 "Gli zoccoli delle castagne" di Barbara Ferraro (giovedì 5); lo spettacolo teatrale "Di Grazia" con Roberta Lidia De Stefano (sabato 7); l'esibizione del pianista Roberto Cherillo e la proiezione sotto le stelle del film di Simone Manetti "Sono innamorato di Pippa Bacca", che chiuderà il festival domenica 8 agosto. La kermesse è organizzata dall'associazione Siluna, è cofinanziata dalla Regione Calabria con fondi Pac 2014/2020 e si avvale del patrocinio del Parco nazionale della Sila, Fai - I Giganti della Sila e Comune di Acri.

p.ci.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

di EMILIO PELLICORI

■ **SAN VINCENZO LA COSTA** Si è concluso il festival internazionale

La Autieri premia i fisarmonicisti

SAN VINCENZO LA C. - In piazza Municipio, cuore pulsante del borgo, si è svolta la serata conclusiva del Festival internazionale della fisarmonica, concorso musicale che sin dai primi anni Ottanta ha posto il Comune al centro degli eventi musicali.

La serata conclusiva ha avuto come ospite d'onore Serena Autieri che emozionata non solo ha sottolineato l'importanza del concorso musicale ma ha evidenziato i tratti fabulosi del piccolo borgo cosentino. Quest'anno la kermesse musi-

cale, per i noti motivi legati alla pandemia, si è svolta con una modalità ibrida, sottolineando la capacità di innovazione presentata dagli organizzatori che ha dato la possibilità ai concorrenti di esibirsi sia in presenza e sia con performance in remoto ovvero mediante l'invio di video. Il concorso, iniziato nel mese di luglio, ha visto la partecipazione di oltre cento candi-



La cerimonia di premiazione

dati provenienti da ben quindici nazioni diverse. Nella serata conclusiva particolarmente apprezzate le esibizioni degli ospiti musicali - i maestri Cortese, Paolonicola e Cherkazova - che hanno deliziato il pubblico.

L'edizione 2021 ha visto la premiazione per la sezione "Diatonica" categoria A Attilio Bianco, cat. B Francesco Franzini, cat. C Carolina Frangella, cat. D. Lo-

renzo Bottino, cat. E Antonio Fedele e cat. Junior Giuseppe Cozzolino; nella sezione "Varietà" si sono imposti per la cat. A ex aequo Gioele Ciuro e Cristian Napoli, cat. B Danilo Veltri, cat. C Matteo Pasqua, cat. D He YingXuan, cat. E Lev Solomonovich, cat. Junior He YingXin; nella sezione "Musica da Camera" Duo Accorvion; nella Sezione "Classica" cat. B Antonio Gallizzi, cat. C Luca Sindoni, cat. D Giovanni Chieffalo, cat. E Jacopo Zendri, cat. Junior Hong Yongxi. Il premio Sv è stato assegnato a Michele Bianco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ ACRI Cosangeles è il romanzo scritto dal giornalista «Ognun ci si rivede» Gli anni ruggenti visti da Leporace

Presentato al Siluna Festival il libro del vicedirettore del Quotidiano

di PIERO CIRINO

ACRI - Nell'incantevole scenario silano dell'azienda agricola Biosila, che ospita la terza edizione del Siluna Festival, nei giorni scorsi si è tenuta la presentazione del libro "Cosangeles", del giornalista e vicedirettore del Quotidiano del Sud, Paride Leporace. Si è trattato di una interessante conversazione dell'autore con il giornalista, scrittore e critico letterario Andrea Di Consoli, rientrata nel più ampio contesto del festival ideato e diretto da Giacinto Le Pera.

Nella sua premessa, Di Consoli ha inserito il testo in una cornice sociologica, ricordando come gli undici racconti che fanno parte del libro rientrano in una descrizione della città di Cosenza nei decenni conclusivi del secolo scorso, con vicende a cui l'esistenza dell'autore ha attinto a piene mani. Di Consoli, a proposito della Cosenza degli anni Settanta e Ottanta, ha parlato di «modernizzazione coraggiosa e pericolosa». Per il critico letterario, nella narrazione che si fa dello sviluppo sociale di quel periodo, si è tendenzialmente portati a scavalcare la modernità, passan-

do da un pre a un post a pie' pari. Invece «Cosenza la sua modernità l'ha vissuta, ed è stata una modernità gioiosa, piena di vitalità, non intrisa dal cupio dissolvi di matrice ideologica».

Il neologismo *Cosangeles* rimanda a una narrazione spesso ipertrofica dell'accaduto, che sta accanto al vissuto, romanizzando. È una Cosenza mitica e leggendaria quella che emerge in questo libro, capace anche di fago-

Di Consoli
insieme a
Leporace

citare il reale più tetro in un'aura metatemporale che solo la letteratura può costruire. «Una delle cose che mi hanno fatto piacere - ha Paride Leporace - è il fatto che ognuno ha rivisto nel libro un po' di se stesso e di chi ha vissuto quegli anni». La chiacchierata tra l'autore e Di Consoli è andata avanti per oltre un'ora, alleggerita da spunti tutt'altro che scontati, nello spirito più vivo del Siluna Fest.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ SAN FILI

Il Comune
organizza
un nuovo
vax day

L'amministrazione comunale targata Cribari non abbassa la guardia nella lotta al covid-19 e, dopo la buona riuscita del precedente evento, organizza per giorno 11 agosto il "Vax Day" ovvero una giornata dedicata alla somministrazione del vaccino. Il "Va Day" si svolgerà dalle ore 09.30 presso il Centro socio-sanitario sito nel Comune di San Fili e prevede due team mobili dell'Esercito italiano e le squadre dell'Usca - Asp Cosenza che provvederanno a somministrare le dosi del vaccino anti Covid a tutti i volontari che si presenteranno presso la struttura dando priorità ai prenotati. Per aderire bisogna prenotarsi al numero 0984/642612.

e. p.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ SAN BENEDETTO ULLANO

Presentato il progetto voluto dal Comune
Il ritorno del pensiero
con il film Me Shëndet

SE c'è oggi una sfida non solo salvifica ma strategica per restituire al Sud ed alla Calabria in particolare la propria autonomia di pensiero e di azione è quella del recupero intelligente e creativo, sociale ed economico, appassionato ed anche provocatorio se necessario, del grande patrimonio identitario.

È stato, questo, il messaggio probabilmente più

forte emerso, condiviso e lanciato da tutti i protagonisti del riuscitissimo evento di presentazione ufficiale del corto Me Shëndet (Con salute), commissionato dall'amministrazione comunale, co-prodotto dall'agenzia Imbrogno comunicazione e rientrante nel più ampio progetto Arte e Cultura Arbëreshë 2020 - 2021, finanziato dalla Regione.



Un momento della presentazione